



PROVINCIA DI RAVENNA

Bollettino di Produzione

Integrata e Biologica

n. 30 del 30 ottobre 2013

PREVISIONI DEL TEMPO:

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO: intervenire nei frutteti di Actinidia deliciosa e Actinidia chinensis dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

ALBICOCCO: inizio caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CILIEGIO: inizio caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

SUSINO: inizio caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

PESCO: inizio caduta foglie.

BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie** utilizzando **captano** (formulati al 80%, 300 g/hl) **max 3 tratt./anno**.

Si fa presente che tutti i formulati a base di ZIRAM sono limitati (etichetta) alla dose massima di 3 kg/ha.

CANCRI RAMEALI: intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, solo sulle percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite, impiegando **tiofanate metile** (formulati al 38,3%, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno**, oppure con **dithianon** (formulati al 70%, 150 gr/hl).

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

MELO.

CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

MARCIUMI: *Gloeosporium album* Osterw. = *Phlyctaena vagabunda* Desm.; *Neofabraea alba* (E.J. Guthrie)

Intervenire in pre-raccolta, in caso di piogge, impiegando:

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Carenza	Note
pyraclostrobin +boscalid	BELLIS	55 g/hl 0,8 kg/ha	7 gg	Max 3 tratt./anno , tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità.
fludioxonil	GEOXE	30 g/hl- 0,45 kg/ha	3 gg	Max 2 tratt./anno .

Diserbo frutteto-vigneto

L'epoca ottimale per l'esecuzione del diserbo va dal post raccolta fino all'inizio caduta foglie.

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9 lt/ha	Actinidia, albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, olivo e vite.
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	Ciliegio, pesco e susino. Max 1/ha per intervento.
OXIFLUORFEN al 22,9%	1 lt/ha	Albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite, olivo.
MCPA al 25%	1 – 1,5 lt/ha	Melo, pero.
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	Albicocco, melo, pero, pesco.
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	Actinidia, melo, pero, vite, pesco, susino. 1 l/ha su olivo.
FLUROXYPIR al 20,60%	2 kg/ha	Pomacee
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: actinidia, albicocco, susino, pesco, melo, pero, olivo
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	Vite: da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero; impiegabile ad anni alterni e non ammesso nei terreni sabbiosi.

PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	Vite: ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. Albicocco melo pero pesco: impianti in allevamento (fino a 3 anni)
------------------------	---------	--

NOTE: OXIFLUORFEN. Nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

CULTURE ARBOREE

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO: intervenire nei frutteti di Actinidia deliciosa e Actinidia chinensis **dopo la raccolta** ad **inizio caduta foglie**; **al 50-60% di caduta foglie** e alla **completa caduta foglie** impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo **dopo la potatura secca (entro 24-36 ore)** e alla **ripresa vegetativa (gemma cotonosa)**.

ALBICOCCO.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CILIEGIO.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

PESCO.

BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie** utilizzando prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl. Dove è stata eseguita la difesa completa per la BATTERIOSI, non è necessario intervenire contro queste avversità.

BATTERIOSI: si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CANCRI RAMEALI: asportare gli organi infetti e intervenire con prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

COCCINIGLIE (*Quadraspidotus perniciosus* Comst.; *Pseudaulaspis pentagona* Targ.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

SUSINO.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire **a completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: poltiglia bordolese (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%) g 700/hl.

COCCINIGLIE (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale 3 l/hl**.

MELO e PERO.

CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.) : negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

COCCINIGLIA (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti infestati dal patogeno, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche **a completa caduta foglie** con **olio minerale 3 l/hl**

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 20 novembre 2013** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di Dinamica a Villa San Martino – Lugo (RA).

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons a r.l. via Prov.le Bagnara, 41
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) tel 0545-22200 fax 0545-287771



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"